

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì ventuno del mese di dicembre, alle ore 15,15, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVÌ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Funari, Lucarelli, Pratelli, Segnalini, Veloccia e Zevi.

Interviene alla seduta in modalità telematica l'Assessore Catarci.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 347**Ricognizione degli Organismi Partecipati, Controllati, Regolati, Vigilati
o Finanziati da Roma Capitale.****PREMESSO CHE:**

- le disposizioni del D.lgs 175/2016 (di seguito TUSP) devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- l'art. 20 comma 1 del TUSP prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il medesimo articolo 20 prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;
- ai sensi del comma 1, articolo 36 dello Statuto di Roma Capitale "*La gestione di servizi pubblici da parte di Roma Capitale, consistenti nella produzione di beni e attività, rivolti a realizzare fini sociali e culturali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità, è svolta attraverso le modalità previste dalla legge ed è finalizzata ad assicurare la regolarità, la continuità, l'economicità e la qualità delle prestazioni in condizioni di uguaglianza*";

- lo svolgimento delle funzioni istituzionali finalizzate all'erogazione dei servizi alla cittadinanza si realizza direttamente o per mezzo di società, aziende speciali, istituzioni e altri organismi costituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima o nei quali l'amministrazione ha il potere di nomina degli organi amministrativi;

PRESO ATTO CHE:

-con nota prot. n. RA/17886 del 1° aprile 2021, acquisita al Dipartimento Partecipate con prot. n. RL/1947/2021, il Gabinetto della Sindaca ha trasmesso la nota della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Lazio prot. n. 3082 del 31 marzo 2021, contenente l'Ordinanza n. 13 del 31 marzo 2021 e la Relazione di deferimento;

-le strutture capitoline interessate hanno fornito le conseguenti controdeduzioni ai rilievi della Corte dei Conti contenuti nella citata Relazione di deferimento, in vista dell'Adunanza Pubblica fissata per il 10 maggio 2021;

PRESO ATTO CHE:

- la Corte dei Conti, valutato quanto contenuto nelle note di riscontro ed in considerazione di quanto emerso nel corso dell'Adunanza Pubblica, ha concluso la propria attività istruttoria ed ha adottato la deliberazione n. 47/2021/GEST, comprensiva della relazione avente ad oggetto "Gestione delle partecipazioni societarie di Roma Capitale";

-nella citata deliberazione, la Corte dei Conti riepiloga i risultati dell'attività di analisi svolta ed espone le criticità rilevate, accertando l'esistenza di alcuni obblighi normativi cui l'Amministrazione Capitolina viene chiamata a conformarsi; in particolare le criticità rilevate ed i conseguenti richiami della Corte riguardano, tra l'altro:

- le attività di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali;
- il riscontro di legittimità - regolarità della ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 e dei relativi esiti.

In relazione alle attività di ricognizione e razionalizzazione la magistratura contabile ha rilevato profili di incompletezza consistenti nella mancata inclusione di talune partecipazioni indirette non di controllo, sia degli enti pubblici strumentali, in particolare (aziende speciali e istituzioni) per le conseguenti valutazioni di profili di analogia o similarità con le attività svolte da altri soggetti partecipati, per la loro conseguente razionalizzazione.

La Corte dei Conti ha accertato l'incompletezza delle ricognizioni effettuate tanto in ordine a:

- le partecipazioni indirette non di controllo, rilevando la necessità di "*censire tutte le partecipazioni indirette per avere un quadro informativo completo del sistema delle partecipazioni comunali, presupposto per la legittima adozione delle più opportune scelte di razionalizzazione "avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche ed alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica"*, come espressamente prescritto dall'art. 1, comma 2 del TUSP" e osservando che "*gravi criticità nella gestione di una partecipazione indiretta, ancorché non di controllo, si ripercuotono negativamente sugli equilibri di bilancio della società direttamente partecipata e, di riflesso, su quelli del socio pubblico*".

A tal fine la Corte ha richiesto che "*le future ricognizioni siano comprensive di tutte le partecipazioni societarie indirette, ancorché non di controllo, ritenendo che la completezza della ricognizione sia conforme alla lettera oltre che alla funzione*

delle norme previste dal d.lgs. n. 175/2016 in materia di ricognizione e razionalizzazione.”

- gli enti pubblici strumentali partecipati da Roma Capitale, rilevando la necessità che *“in sede di ricognizione delle partecipazioni, l’Amministrazione socia rilevi “partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali” (cfr. art. 20, comma 2, lett. c), del TUSP).*

Alla luce della richiamata norma appare necessario che in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni vengano inclusi anche gli “enti pubblici strumentali” (aziende speciali e istituzioni) per le conseguenti valutazioni di profili di analogia o similarità con le attività svolte da altri soggetti partecipati, per la loro conseguente razionalizzazione.

La necessità di censire anche partecipazioni non societarie risulta peraltro confermata dal “manuale operativo” adottato periodicamente dal MEF, da ultimo in data 3.3.2021, secondo cui nel censire le proprie partecipazioni non societarie, gli enti territoriali devono indicare almeno gli organismi partecipati inseriti nell’elenco 1 (Gruppo Amministrazione Pubblica) di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4, al d.lgs. n. 118/2011, par. 3.1.). Occorre, pertanto, includere nelle ricognizioni annuali i consorzi, le fondazioni, aziende speciali, associazioni, istituzioni, enti pubblici economici e non economici.

Sulla base di queste premesse, la relazione di deferimento rilevava la mancata ricognizione dei pur esistenti enti pubblici strumentali partecipati da Roma Capitale”.

ATTESO CHE:

Roma Capitale è tenuta ad effettuare ai sensi dell’art. 20 del T.U.S.P. l’analisi dell’assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, **al 31 dicembre 2020;**

RITENUTO CHE:

in merito a quanto formulato dalla Corte dei Conti sulla incompletezza della ricognizione di cui alla Deliberazione n. 214/2020 e con riferimento alla richiesta di ricognizione di tutte le partecipazioni indirette non di controllo di Roma Capitale, è opportuno adottare un provvedimento propedeutico a quello di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie di cui all’art 20 del TUSP al fine di rappresentare l’insieme delle partecipazioni societarie dirette e indirette, gli enti strumentali partecipati compresi e non nel Gruppo Amministrazione Pubblica, nonché degli altri enti pubblici comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati da Roma Capitale o nei quali Roma Capitale ha il potere di nomina degli amministratori, nonché degli altri enti di diritto privato non societari, comunque denominati, in controllo, regolati, vigilati o finanziati da Roma Capitale.

A tal fine si intende approvare la “Ricognizione degli Organismi Partecipati, Controllati, Regolati, Vigilati o Finanziati da Roma Capitale” (Allegato A) ed i seguenti allegati:

- Allegato B “Schede di sintesi – Società direttamente partecipate e indirettamente partecipate tramite società non quotata”
- Allegato C “Schede di sintesi – Società indirettamente partecipate tramite società quotata GRUPPO ACEA”
- Allegato D “Schede di sintesi – Enti Strumentali Partecipati di Roma Capitale compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica”

che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione.

Con riferimento ai Consorzi Stradali, alle ASP (ex IPAB), Roma Energia in liquidazione, Fondazione Gabriele Sandri e la Mutua assicuratrice le relative informazioni, sono contenute direttamente nell'Allegato A

PRESO ATTO CHE:

in data 20 dicembre 2021 il Direttore del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n.18 agosto 2000, n.267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: Maria Iosè Castrignano

in data 20 dicembre 2021 il Direttore del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha attestato, ai sensi dell’art. 30, comma 1, lett.i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: Maria Iosè Castrignano

in data 20 dicembre 2021 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs.n.18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Ragioniere Generale

F.to: Anna Guiducci

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.n.18 agosto 2000, n. 267 come da note in atti;

VISTO:

- il D.Lgs.n.267/2000;
- lo Statuto di Roma Capitale;
- il D.L. 90/2014;
- il D.Lgs.n.175/2016 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m e i.
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina del 28 settembre 2017 n.53;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.146 del 28 dicembre 2018;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.1 del 2 gennaio 2020;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 214 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio n. 47/2021/GEST.

LA GIUNTA CAPITOLINA

tutto ciò premesso e considerato

Delibera:

1. di approvare la “Ricognizione degli Organismi Partecipati, Controllati, Regolati, Vigilati o Finanziati da Roma Capitale” (Allegato A) e i seguenti allegati:
 - Allegato B “Schede di sintesi – Società direttamente partecipate e indirettamente partecipate tramite società non quotata”
 - Allegato C “Schede di sintesi – Società indirettamente partecipate tramite società quotata GRUPPO ACEA”
 - Allegato D “Schede di sintesi – Enti Strumentali Partecipati di Roma Capitale compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica”

che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione.

2. di dichiarare, in considerazione dell’urgenza di provvedere, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art 134, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesposta proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

*Infine la Giunta, in considerazione dell’urgenza di provvedere, dichiara all’unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 27 dicembre 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 10 gennaio 2022.

Lì, 27 dicembre 2021

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to Angelo Gherardi